

«Vicini ai piccoli imprenditori»

Confartigianato, il presidente Morigi ha presentato il bilancio sociale



«**CONFARTIGIANATO** Forlì ha scelto di essere partner non solo dell'impresa, ma dell'imprenditore che, oltre a essere un soggetto economico è parte di una famiglia e inserito nella comunità in cui vive e lavora». Queste le parole del presidente Luca Morigi (foto) per presentare la seconda edizione del bilancio sociale dell'associazione di categoria. «Anche se la crisi avrebbe suggerito altre soluzioni, forse economicamente più sostenibili – aggiunge Marco Valenti, segretario –, abbiamo scelto di mantenere operative le sedi territoriali che garantiscono una copertura capillare e sono un punto di aggregazione, dove gli imprenditori manifestano bisogni e segnalano problemi che poi vengono trasferiti nelle sedi più opportune. Dalla collaborazione con le forze dell'ordine, con cui c'è costante confronto, alle istituzioni e le associazioni più attive, l'attenzione alle nostre imprese si traduce in impegno a favore delle comunità in cui queste realtà operano». Un assunto da cui hanno preso le mosse anche gli incontri realizzati coi candidati sindaci e che saranno oggetto dei prossimi confronti. «Partendo dagli appalti a km 0 –

afferma Morigi –, con la richiesta di frazionare i lavori per consentire l'accesso alla gara alle piccole realtà locali, troppo spesso escluse a vantaggio di realtà più strutturate, ma che non hanno legami con il nostro territorio, sottraendo risorse al nostro sistema produttivo e, di conseguenza, ricadute positive per l'occupazione locale. Fondamentale il ruolo svolto dai tecnici della Confederazione, in ambito nazionale». Il bilancio sociale presentato è la somma di tutti gli interventi di Confartigianato che hanno effetti positivi sulla comunità forlivese: dagli oltre 100.000 euro di risparmio per le aziende locali sugli adempimenti per la privacy e la fatturazione elettronica al milione e più di finanziamenti ottenuti grazie all'intervento dell'associazione e che ha permesso il mantenimento, se non l'ampliamento, dell'offerta lavorativa. «Noi puntiamo sulle persone - concludono il presidente e il segretario - a partire dalle scuole, proseguendo con l'attività lavorativa artigianale e, anche quando questa finisce, seguendo le persone nel momento del pensionamento».

Matteo Bondi
© RIPRODUZIONE RISERVATA